

COMUNE DI USMATE VELATE

ISTITUTO COMPRENSIVO “LINA MANDELLI”

ACCOGLIENZA DI CITTADINI UCRAINI

vademecum

In relazione alla guerra in corso in Ucraina e in previsione dei conseguenti fenomeni migratori verso il nostro Paese, il Comune di Usmate Velate e l’Istituto comprensivo “L. Mandelli” hanno rilevato la necessità di predisporre un *vademecum* di facile consultazione che possa essere utile al fine di favorire l’accoglienza dei profughi.

Il documento potrà essere aggiornato, integrato, modificato in base all’evoluzione della situazione e della normativa.

COMPETENZE DEL COMUNE DI USMATE VELATE

Registrazione della presenza di cittadini ucraini

I cittadini ucraini in fuga dalla guerra che si stabiliscono nel territorio del Comune devono, innanzitutto, riferirsi al Comando di Polizia Locale di via Milano 11 (tel. 039.6757031) per espletare i seguenti adempimenti:

- Dichiarazione di presenza
- Dichiarazione di ospitalità **entro 48 ore**

che saranno inviate alla Questura a cura del Comune.

Devono, inoltre, segnalare al Consolato ucraino la propria presenza nel Comune di Usmate Velate inviando un’email all’indirizzo milanoconsolato1@gmail.com o compilando l’apposito modulo disponibile sul sito internet del Comune (www.comune.usmatevelate.mb.it) nella sezione Emergenza Ucraina. Tale sezione è costantemente aggiornata con tutte le informazioni e le disposizioni previste per i rifugiati ucraini.

Attività dell’Ufficio Istruzione ai fini dell’iscrizione scolastica

Se richiesto, da parte di cittadini ucraini stabilitisi nel nostro Comune, di avere accesso alla scuola l’Ufficio Istruzione verifica che siano state formalizzate le dichiarazioni di presenza e di ospitalità:

- in caso di **esito positivo**, indirizza gli interessati alla segreteria dell’Istituto comprensivo per verificare che sussistano le condizioni per l’iscrizione;
- in caso di **esito negativo**, indirizza la famiglia al Comando di Polizia Locale per i necessari adempimenti, monitora con i colleghi il compimento degli stessi e informa la segreteria dell’Istituto comprensivo della possibile imminente richiesta di iscrizione.

Attività del Comando di Polizia Locale ai fini dell’iscrizione scolastica

Se richiesto, da parte di cittadini ucraini stabilitisi nel nostro Comune, di avere accesso alla scuola il Comando di Polizia Locale verifica che siano state formalizzate le dichiarazioni di presenza e di

ospitalità:

- in caso di **esito positivo**, indirizza gli interessati alla segreteria dell’Istituto comprensivo per verificare che sussistano le condizioni per l’iscrizione e informa l’Ufficio Istruzione della possibile imminente richiesta di iscrizione;
- in caso di **esito negativo**, provvede alla formalizzazione delle necessarie dichiarazioni, quindi indirizza gli interessati all’Istituto comprensivo e informa l’Ufficio Istruzione.

Attivazione dei servizi scolastici

Con il perfezionamento dell’iscrizione presso l’Istituto comprensivo, che può avvenire in qualunque momento dell’anno scolastico, a fronte della segnalazione della Scuola, l’Ufficio Istruzione provvede a tutti gli adempimenti necessari ai fini dell’attivazione, secondo i casi, dei seguenti servizi:

- mensa scolastica;
- trasporto scolastico, previa verifica della disponibilità di posti sullo scuolabus e della compatibilità con il percorso prestabilito;
- pre e post-scuola, se attivati;
- centri estivi.

I costi dei servizi attivati per gli alunni ucraini che fuggono dalla guerra sono sostenuti per intero dall’Amministrazione comunale.

Mediazione scolastica

L’Amministrazione comunale favorisce l’inserimento e l’integrazione degli alunni ucraini mediante il servizio svolto da mediatori culturali nell’ambito di progetti gestiti dall’Istituto comprensivo e interviene, secondo i casi, in una delle seguenti modalità:

- “Prima alfabetizzazione”, intervento regolarmente previsto nel Piano per il Diritto allo studio a favore di alunni stranieri che necessitino di essere accompagnati con progetti specifici, direttamente finanziato dal Comune, eventualmente rifinanziabile in caso di necessità;
- servizio di mediazione linguistica e culturale erogato da Offertasociale per un massimo di 100 ore;
- fondo dedicato del MIUR con modalità di accesso in via di definizione.

COMPETENZE DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO “LINA MANDELLI”

Obblighi sanitari

Per quanto concerne gli obblighi sanitari, con particolare riferimento all’obbligo vaccinale, così come previsto dal decreto-legge n.73 del 7 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 31 luglio 2017, in materia di prevenzione vaccinale, si precisa quanto segue:

- iscrizione alla scuola dell’Infanzia: sarà possibile accogliere gli alunni di questa fascia di età soltanto dopo che sia stato accertato l’adempimento dell’obbligo vaccinale.
- iscrizione alla scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado: è previsto l’inserimento immediato anche in assenza della documentazione scolastica e sanitaria.

Si ricorda in merito che:

- l’iscrizione in obbligo scolastico degli alunni provenienti da un paese estero è normata dall’art. 45 DPR 394/99;

- nelle “Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” del Ministero dell’Istruzione, pubblicate nel mese di febbraio 2014, è specificato, con riferimento ai documenti sanitari, che “la scuola è tenuta ad accertare se sono state praticate agli alunni le vaccinazioni obbligatorie (...). La mancanza di vaccinazioni non può precludere l’ingresso a scuola né la regolare frequenza. Se il minore non è vaccinato e la famiglia dichiara di non voler provvedere, tale decisione deve essere comunicata alla ASL di competenza”;
- il Ministero della Salute, con nota del 03/03/2022, ha fornito una serie di prime indicazioni relative alla gestione sanitaria per i minori provenienti dall’Ucraina;
- è possibile reperire indicazioni operative in merito all’assistenza sanitaria dei profughi visitando il sito di ATS Monza e della Brianza, tramite il link <https://bit.ly/36sO2eo> Si ricorda che, per i minori non accompagnati, nel caso di situazioni dubbie, è necessario inviare segnalazione alle Autorità competenti. Data l’evoluzione continua degli eventi in corso, la seguente comunicazione potrà essere seguita da successive, ulteriori indicazioni.

Iscrizione scolastica

I minori di cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno il diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani, indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno e dal possesso di qualsiasi documentazione, anche dopo l’assolvimento dell’obbligo di istruzione e il compimento dei 16 anni.

Documentazione anagrafica

All’atto dell’iscrizione, il genitore o il tutore comunica i dati anagrafici dell’alunno e presenta i documenti in suo possesso.

Tempistica per le iscrizioni

Secondo la normativa vigente, l’iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell’anno scolastico.

La partecipazione alle attività di accoglienza promosse dall’Istituto necessitano di iscrizione, ma le stesse attività possono configurarsi come momenti paralleli alla lezione d’aula.

Documentazione scolastica

La scuola normalmente richiede la presentazione di adeguata certificazione (pagelle, attestati, dichiarazioni ecc.) che specifichi gli studi compiuti nel Paese di origine. In mancanza di certificazioni, richiede ai genitori o al tutore informazioni in merito alla classe e al tipo d’istituto precedentemente frequentato.

Le misure per il diritto allo studio

Ai minori stranieri presenti sul territorio si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all’istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica”, specificando che “l’effettività del diritto allo studio è garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali”.

L’INSERIMENTO NELLE CLASSI E IL PERCORSO SCOLASTICO: IL PROGETTO DELL’ISTITUTO “L. MANDELLI”

Secondo la normativa vigente, i minori stranieri soggetti all’obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all’età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l’iscrizione ad una

classe diversa (non oltre quella immediatamente inferiore o superiore), tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi seguito dall'alunno nel paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno;

L'Istituto predispone un progetto di accoglienza, fondato soprattutto su momenti di socializzazione tra pari, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie di origine, di mediatori linguistici e specialisti nell'ambito psicologico.

La realizzazione di tali percorsi potrà avvenire anche al di fuori dello spazio lezione tradizionalmente legato al gruppo classe ed alle attività d'aula, ricorrendo alla creazione di gruppi tra pari, con orari ridotti, non necessariamente coincidenti con l'orario delle classi, nel rispetto dell'orario dell'Istituto.

La finalità ultima delle attività di accoglienza è quella di favorire la prosecuzione del percorso scolastico del luogo di provenienza, aiutando i bambini, i ragazzi e le loro famiglie a mitigare il trauma del distacco dalla propria realtà. Ciò può avvenire anche attraverso la creazione di gruppi connazionali di età mista (adulti – bambini) coadiuvati da risorse della scuola e da esperti del territorio.

Usmate Velate, 29 marzo 2022